



COMUNE DI PALERMO

**AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
STAFF CAPO AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
UFFICIO DI STAFF CAPO AREA / PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO, DEL MARE E DELLE COSTE**

Determinazione Dirigenziale n.**11574** del **5 novembre 2021**

Oggetto ridotto: “ Progetto per la realizzazione di interventi di ricostituzione forestale post incendio nella R.N.O “Monte Pellegrino”. Parere Valutazione di Incidenza Ambientale

Responsabile del procedimento:
GIUSEPPINA LIUZZO

Estratto della determinazione dirigenziale firmata digitalmente ed esistente agli atti di questo ufficio



COMUNE DI PALERMO

IL CAPO AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

IL CAPO AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Presidente della Commissione tecnica comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato, condiviso il parere espresso dalla Commissione Tecnica Comunale di Valutazione d'Incidenza nella seduta del 29/10/2021

DETERMINA

Di esprimere **parere favorevole** sullo Studio di Incidenza Ambientale e per il “ *Progetto per la realizzazione di interventi di ricostituzione forestale post incendio nella R.N.O “Monte Pellegrino” (Palermo) - (DATTM Del 09 Ottobre 2020) CUP: D75E21000020001*”

1. con le prescrizioni disposte dall'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino, Rangers d'Italia, per la RNO, per la ZSC ITA 020014 Monte Pellegrino, per i Geositi di seguito elencate:

- I. *Gli interventi di diradamento selettivo dovranno essere concordati con la Direzione della Riserva anche al fine di salvaguardare la presenza di microhabitat;*
- II. *le piante da utilizzare per la ricostituzione forestale devono essere ottenute da materiale di propagazione raccolto a Monte Pellegrino considerato che, con Decreto 425 del 20/05/2009, è stato individuato come Sito di raccolta n. 1. In mancanza di piante con germoplasma locale dovranno essere messe a dimora piante certificate prodotte da germoplasma regionale.*
- III. *oltre alle specie riportate nel progetto possono essere utilizzate, in consociazione con le latifoglie, il pino d'Aleppo (Pinus halepensis) per interventi di recupero ambientale e di contrasto alla diffusione spontanea di specie alloctone invasive e il cipresso comune (Cupressus sempervirens) per interventi di recupero paesaggistico di percorsi e siti storici come elemento caratteristico già presente;*
- IV. *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un incontro tra la Direzione della Riserva e le maestranze impegnate nei lavori per le indispensabili informazioni sulle specie da tutelare e quelle invasive da estirpare e per eventuali prescrizioni operative.*
- V. *le aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali dovranno essere concordati con la Direzione della Riserva;*
- VI. *va rispettato il regolamento di modalità d'uso e divieti della riserva.*

1. con l'ulteriore seguente condizione ambientale:

“A tutela delle specie e degli habitat interferiti direttamente e indirettamente dal progetto, l'impianto e la dismissione dei cantieri, le lavorazioni, nonché il ripristino delle aree dovranno essere effettuate nel periodo compreso tra i mesi di agosto e il mese di gennaio.”

Il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto/a dalla legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta conoscenza del medesimo.

**IL CAPO AREA DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA**

**Presidente della Commissione tecnica comunale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale**

(Dott. Sergio Maneri)